

Allegato B – Progetto: modalità operative.



COMUNE DI MAIRANO

ASSESSORATO AI SERVIZI SOCIALI

PROGETTO DI SOLIDARIETA' ALIMENTARE

MODALITÀ OPERATIVE DI GESTIONE DEL PROGETTO

Il progetto è gestito attraverso l'operato congiunto del Gruppo Primavera associazione O.N.L.U.S. di volontariato, il quale provvede in particolare:

- a)** all'approvvigionamento dei prodotti alimentari e di beni di prima necessità presso il centro di acquisto unico centralizzato individuato dall'Amministrazione comunale;
- b)** alla raccolta di prodotti alimentari e di beni di prima necessità ulteriori rispetto a quelli di cui alla lettera a) che siano eventualmente oggetto di donazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3 dell'ordinanza di Protezione Civile n. 658/2020;
- c)** allo stoccaggio e alla conservazione dei prodotti alimentari e dei beni di prima necessità funzionali alla preparazione dei pacchi nell'osservanza delle prescrizioni normative vigenti;
- d)** alla composizione del pacco alimentare e di prima necessità secondo i principi di equità e proporzionalità, assicurando per quanto possibile una sufficiente varietà dei prodotti proposti, tenuto conto in ogni caso del numero dei componenti e della tipologia del nucleo familiare, con particolare attenzione alla presenza di neonati, bambini, anziani e disabili, nonché agli eventuali profili sanitari rappresentati;
- e)** distribuzione agli utenti destinatari del progetto dei pacchi alimentari in luoghi, giorni e orari stabiliti, previa comunicazione agli interessati e con l'ausilio di volontari;

In relazione ad ogni altra attività comunque riconducibile alla attuazione di ciascuna fase del progetto, gli operatori volontari si attengono alla stretta osservanza delle procedure e precauzioni di cui ai vigenti DPCM, nonché di ogni altra prescrizione comunque impartita dalle autorità competenti per assicurare l'osservanza di ogni misura a qualsiasi titolo stabilita dalla normativa vigente per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID – 19.

L'ammissione al progetto, disciplinata con apposito atto amministrativo del Responsabile dell'Area nell'ambito della quale opera l'Ufficio Servizi Sociali, in esecuzione degli indirizzi stabiliti con la deliberazione di Giunta Comunale di attuazione del progetto di solidarietà alimentare, verrà attestata con apposita scheda sintetica contenente:

- le generalità della persona autorizzata al ritiro e la composizione del nucleo familiare ai fini del progetto;
- l'eventuale indicazione delle condizioni di priorità, riportata in nota;

- eventuali ulteriori indicazioni, riportate in nota;
- eventuali diete/prescrizioni alimentari particolari;
- giorno/orario di ritiro;
- numero di telefono dell'Assistente Sociale;
- numero di telefono dei volontari per gli imprevisti.

Detta scheda sintetica, redatta dall'assistente sociale, verrà da questi trasmessa via mail al beneficiario, e comunque trasmessa sempre via mail ai referenti del Gruppo Primavera associazione O.N.L.U.S. di volontariato per l'attuazione del progetto, di modo che i volontari possano identificare correttamente il beneficiario.

E' comunque preferibile, per una ordinata e regolare consegna dei generi alimentari, che il beneficiario esibisca al personale volontario preposto alla distribuzione la propria scheda personale.

Nella corrispondente scheda personale depositata presso il Gruppo Primavera associazione O.N.L.U.S. di volontariato saranno registrate tutte le consegne, validate dalla firma del beneficiario.

Eventuali intolleranze alimentari, anche in ragione di specifiche patologie, dovranno essere segnalate in sede di attivazione del progetto; le esigenze alimentari particolari sopraggiunte in tempi successivi all'attivazione del progetto devono essere segnalate dal beneficiario all'Assistente sociale del Comune di Mairano, che provvederà ad aggiornare la scheda e a comunicarlo al Gruppo Primavera associazione O.N.L.U.S. di volontariato. Non hanno alcuna efficacia forme di comunicazione e segnalazione diversa da quella resa all'assistente sociale.

Tre mancati ritiri del pacco alimentare senza preavviso comportano la sospensione della relativa distribuzione, salvo siano giustificati da comprovate esigenze sanitarie.

Per il progetto di distribuzione pacchi il Gruppo Primavera associazione O.N.L.U.S. di volontariato potrà avvalersi di ulteriori volontari messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale e/o dal Centro Operativo Comunale.

I volontari ed i beneficiari una volta consegnato/ricevuto il pacco alimentare e firmato il documento di ricezione, sono invitati ad assumere un comportamento consono anche ai fini dell'osservanza dei necessari profili di riservatezza.

Per qualsiasi problema/impedimento i beneficiari dovranno fare riferimento all'Assistente Sociale del Comune di Mairano.

I volontari dovranno essere contattati solo per eventuali situazioni impreviste dell'ultimo minuto (cause repentine e/o improvvise che impediscano al beneficiario il ritiro del pacco nella data e nell'orario stabiliti). I volontari non sono autorizzati a consegnare il pacco alimentare al domicilio o a variare orari di distribuzione per il singolo beneficiario se non previa indicazione, preferibilmente scritta, dell'Assistente Sociale del Comune di Mairano e/o dell'Assessore ai Servizi Sociali, previo confronto con l'assistente sociale.

La distribuzione dei pacchi alimentari di norma avviene con cadenza quindicinale.

Per quanto concerne l'approvvigionamento dei generi alimentari, il documento di trasporto dovrà essere conservato in loco dagli operatori volontari; l'Amministrazione Comunale se ne farà trasmettere copia in

formato digitale direttamente dal centro di acquisto ai fini della successiva fatturazione.

Tutto quanto ritirato dai Volontari, alimenti e altri beni, indipendentemente dalla modalità di ingresso (donazione, acquisto) è nella disponibilità del Comune di Mairano, che ne dispone le modalità di utilizzo, nella cornice del progetto di solidarietà alimentare in essere.

Il pacco alimentare viene composto secondo le indicazioni della scheda del singolo beneficiario: il contenuto e la quantità degli alimenti non può essere modificato dagli addetti alla distribuzione.

Se il beneficiario non presenta la documentazione richiesta, se rende dichiarazioni che si accertino essere non veritiere, se non osserva le regole del progetto, si determina la sua immediata esclusione dal progetto e la conseguente revoca dell'intervento di solidarietà alimentare, nonché la denuncia del suddetto presso le sedi competenti.

Il Sindaco
Dott. Igor Zacchi

L'Assessore ai Servizi Sociali
Avv. Gianmarco Sbaraini